

Nuovo contributo alla conoscenza delle Aleocharinae della Regione Orientale (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae)*

ROBERTO PACE

Abstract

New contribution to the knowledge of the Aleocharinae from the Oriental Region (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae)

Ten tribes (Hygronomiini, Gyrophaenini, Placusini, Homalotini, Bolitocharini, Falagriini, Athetini, Lomechusini, Oxypodini, Aleocharini), 14 genera (*Hygrochara*, *Gyrophaena*, *Placusa*, *Neosilusa*, *Coenonica*, *Stenomastax*, *Diestota*, *Falagria*, *Myrmecopora*, *Atheta*, *Tetrabothrus*, *Zyras*, *Dymerinx*, *Aleochara*) and 21 species are recognized. 7 species are described as new to Science: *Hygrochara papuana* n. sp., *Gyrophaena (Gyrophaena) thailongula* n. sp., *Gyrophaena (Gyrophaena) microthailandensis* n. sp., *Myrmecopora papuana* n. sp., *Tetrabothrus vietnamicus* n. sp., *Dymerinx papuanum* n. sp., *Aleochara (Aleochara) vietnamensis* n. sp. *Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009) is the new combination for *Falagria papuanotabilis* Pace, 2009.

Zusammenfassung

Neuer Beitrag zur Kenntnis der Aleocharinae der Orientalischen Region (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae)

Zehn Tribus (Hygronomiini, Gyrophaenini, Placusini, Homalotini, Bolitocharini, Falagriini, Athetini, Lomechusini, Oxypodini, Aleocharini), 14 Gattungen (*Hygrochara*, *Gyrophaena*, *Placusa*, *Neosilusa*, *Coenonica*, *Stenomastax*, *Diestota*, *Falagria*, *Myrmecopora*, *Atheta*, *Tetrabothrus*, *Zyras*, *Dymerinx*, *Aleochara*) und 21 Arten werden abgehandelt. 7 Arten werden als neu für die Wissenschaft beschrieben: *Hygrochara papuana* n. sp., *Gyrophaena (Gyrophaena) thailongula* n. sp., *Gyrophaena (Gyrophaena) microthailandensis* n. sp., *Myrmecopora papuana* n. sp., *Tetrabothrus vietnamicus* n. sp., *Dymerinx papuanum* n. sp., *Aleochara (Aleochara) vietnamensis* n. sp. Für *Falagria papuanotabilis* Pace, 2009 wird als Neukombination *Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009) vorgeschlagen.

Riassunto

Sono riconosciute dieci tribù (Hygronomiini, Gyrophaenini, Placusini, Homalotini, Bolitocharini, Falagriini, Athetini, Lomechusini, Oxypodini, Aleocharini), 14 generi (*Hygrochara*, *Gyrophaena*, *Placusa*, *Neosilusa*, *Coenonica*, *Stenomastax*, *Diestota*, *Falagria*, *Myrmecopora*, *Atheta*, *Tetrabothrus*, *Zyras*, *Dymerinx*, *Aleochara*) e 21 specie. 7 specie sono descritte come nuove per la Scienza: *Hygrochara papuana* n. sp., *Gyrophaena (Gyrophaena) thailongula* n. sp., *Gyrophaena (Gyrophaena) microthailandensis* n. sp., *Myrmecopora papuana* n. sp., *Tetrabothrus vietnamicus* n. sp., *Dymerinx papuanum* n. sp., *Aleochara (Aleochara) vietnamensis* n. sp. *Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009) è la nuova combinazione di *Falagria papuanotabilis* Pace, 2009.

Key words: Insecta, Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, Oriental region, taxonomy, new species, new combination

Introduzione

La sottotribù delle Aleocharinae Fleming, 1821 comprende numerosi generi e specie diffusi in tutte le regioni zoogeografiche. Nonostante che FAUVEL (1878, 1905), BERNHAUER (1914, 1915a, 1915b, 1915c, 1916), CARMON (1918, 1920, 1930a, 1930b, 1936, 1939, 1943, 1950) e io stesso (PACE 1984a, 1984b, 1986, 1988, 1990, 1992a, 1992b, 1993a, 1993b, 1999, 2000a, 2000b, 2001, 2003a, 2003b, 2004, 2005, 2008, 2009, 2010) abbiano descritto numerose nuove specie orientali della sottotribù Aleocharinae, la conoscenza del numero delle specie di questa regione zoogeografica è ancora incompleta.

Materiale e Metodi

Il materiale qui studiato mi è stato affidato in studio dal Dipl.-Biol. Matthias Hartmann direttore del Naturkun-

*282th "Contribution to the knowledge of Aleocharinae".

demuseum Erfurt, dal Olaf Jäger dello Senckenberg Museum für Tierkunde di Dresda e dal Dr. James F. Cornell jr. of Charlotte, N.C., U.S.A. (†).

Lo studio tassonomico delle specie di Aleocharinae richiede, tra l'altro, l'esame delle parti boccali, della formula tarsale, dell'edeago e della spermateca. Gli esemplari studiati sono stati perciò sezionati e le strutture boccali così come altri organi sopra citati sono stati inclusi in balsamo del Canada su piccoli rettangoli trasparenti in materia plastica associati a ogni esemplare. Le strutture anatomiche così preparate sono state studiate con l'aiuto di un microscopio con ingrandimento fino a 450 x, e disegnate per mezzo di un oculare reticolato. Le misure sono state prese con un micrometro oculare. I caratteri dell'habitus sono stati osservati con un microscopio stereoscopico fino a 100 x. Le fotografie e tutte le illustrazioni sono state realizzate e composte in tavola dall'autore per mezzo del software Adobe Photoshop.

Acronimi

Acronimi dei Musei in cui si conservano esemplari qui studiati e materiale di confronto, sono i seguenti:

IRSNB – Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique, Bruxelles

NHML – Natural History Museum, London

NME – Naturkundemuseum Erfurt

SDEI – Senckenberg Deutsches Entomologisches Institut di Müncheberg

SMTD – Senckenberg Museum für Tierkunde, Dresden

Elenco delle specie suddivise in tribù, con descrizioni

HYGRONOMIINI

Hygrochara papuana n. sp. (Figg. 1 e 9–12)

Holotypus ♂, Indonesia, Irian Jaya, Nabire area, road Nabire Ilaga, 03°29'517"S, 135°43'913"E, 750 m, NN, X.1997, Lek, leg. M. Balke (NME).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza (NME).

Descrizione: Lunghezza 2,5 mm. Avancorpo debolmente opaco, addome lucido. Corpo bruno-rossiccio, capo e uroterghi liberi quarto e quinto bruni, antenne brune con base dei tre antennomeri basali giallo-ros-

siccia, zampe giallo-rossicce. Occhi lunghi quanto la regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, quarto a decimo più lunghi che larghi. Reticolazione dell'avancorpo evidente, quella dell'addome superficiale. Punteggiatura dell'avancorpo indistinta, quella dell'addome fitta, ma sul quinto rada. Disco del capo largamente impresso. Pronoto con debole appiattimento mediano posteriore. Edeago Figg. 9–10, spermateca Fig. 11, sesto urotergo libero del maschio Fig. 12.

Comparazioni: Per le antenne molto lunghe, la nuova specie è comparabile solo con *H. agrestis* Pace, 1990 del Nepal, nota su una sola femmina. La spermateca della nuova specie è brevemente prolungata nella parte prossimale, mentre è molto lunga in *agrestis*. L'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca ha base larga nella nuova specie, stretta in *agrestis*. Il primo antennomero basale è bruno con base giallo-rossiccio nella nuova specie, interamente giallo-rossiccio in *agrestis*.

Etimologia: Il nome della nuova specie deriva da Papua.

GYROPHAEININI

Gyrophaena (Phanerota) appendiculata Motschulsky, 1858

Gyrophaena appendiculata Motschulsky, 1858: 228
Gyrophaena (Acanthphaena) appendiculata; Cameron 1939: 60

1 ♂, Vietnam, Ha Giang Prov., Ha Giang, Bong Lai Resort, 22°48'646"N, 104°58'406"E, 151 m el., 21.V.2009, ex UV light, leg. A. Mudge, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: India, Malaysia, Filippine, Cina (Hong Kong).

Nota: Serie tipica da me esaminata (NHML).

Gyrophaena (Gyrophaena) thailongula n. sp.

(Fig. 2 e 13–16)

Holotypus ♂, Thailand mer., Isl. Koh Poda, 28.III.2006, leg. A. Pütz (SMTD).

Paratypus: 1 ♀, stessa provenienza (SMTD).

Descrizione: Lunghezza 1,96–2,12 mm. Corpo lucido e nero, omeri, primo urotergo libero basale e pigidio giallo-bruni, antenne nere con i tre antennomeri basali gialli, zampe gialle. Occhi più lunghi della regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennomero più

lungo del primo, terzo più corto del secondo, quarto, nono e decimo trasversi, quinto a ottavo lunghi quanto larghi. Corpo senza reticolazione. Capo con due forti punti e alcuni fini punti superficiali, pronoto con quattro forti punti discali in trapezio e punti fini molto evanescenti. Punteggiatura delle elitre sparsa e irregolarmente distribuita. Granulosità dell'addome evidente. Cinque tubercoli sul terzo suturale posteriore del maschio. Quinto urotergo libero del maschio con sei tubercoli in linea trasversa e distanti dal margine posteriore. Edeago Fig. 13, spermateca Fig. 14, sesto urotergo libero del maschio Fig. 15, pronoto Fig. 16.

Comparazioni: La nuova specie per la forma dell'edeago è simile a *G. ranongensis* Pace, 2004 pure della Thailandia. Se ne distingue per la lama sternale dell'edeago molto più lunga (0,25 mm) di quella di *ranongensis* (0,13 mm). Il sesto urotergo libero del maschio della nuova specie è trilobato, mentre in *ranongensis* è bilobato.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa „Un po' lunga della Thailandia“.

***Gyrophaena (Gyrophaena) microthailandensis* n. sp.**
(Fig. 3 e 17–20)

Holotypus ♀, Thailand mer., Krabi env., Wat Tham Sua, rain forest, 28.III.2006, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione: Lunghezza 1,21 mm. Corpo lucido e bruno, antenne brune con i tre antennomeri basali gialli, zampe gialle. Occhi lunghi quanto la regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennomero più lungo del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo fortemente trasversi. Reticolazione del corpo molto superficiale. Punteggiatura del capo superficiale e assente sulla fascia longitudinale mediana, quella del pronoto fine, quella dell'addome indistinta. Granulosità delle elitre molto superficiale e fine. Quinto urotergo libero della femmina con quattro tubercoli salienti Fig. 19.

Comparazioni: Per la forma della spermateca, la nuova specie è simile a *G. herebi* Pace, 1998 di Hong Kong. Se ne distingue per la spermateca minore, per la punteggiatura del pronoto superficiale (evidente in *herebi*) e soprattutto per la forma del sesto urotergo libero della femmina, prolungato a triangolo a metà nella nuova specie, lievemente sinuato in *herebi*.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa „Molto piccola della Thailandia“.

PLACUSINI

***Placusa (Placusa) acuminata* Kraatz, 1859**

Placusa (Placusa) acuminata Kraatz, 1859: 43

12 es., Thailand, Phang-nga Prov., Takuapa distr., 10 km N Khao Lak Ton Changta Waterfall, 08°39'722"N, 98°17'027"E, 29.VIII.2010, leg. A. Skale (NME).

Distribuzione: India, Sri Lanka, Tailandia, Singapore, Giava, Nuova Guinea.

Nota: Serie tipica da me esaminata (SDEI).

HOMALOTINI

***Neosilusa ceylonica* (Kraatz, 1857)**

Stenus ceylonica Kraatz, 1857: 8

Plagiusa ceylonica: Cameron, 1939: 167

Neosilusa ceylonica: Pace 1984: 15; Pace 1993: 71

1 ♂ e 1 ♀, Malaysia, Cape Rachada, 02°24'37.14"N, 101°51'04.62"E, 18.I-6.II.2009, humus under fallen tree, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: Mascarene, India, Malaysia, Cina, Giappone, Tailandia, Borneo.

Nota: Serie tipica da me esaminata (SDEI).

***Coenonica puncticollis* Kraatz, 1857**

Coenonica puncticollis Kraatz, 1857: 46; Cameron, 1939: 150; Pace, 1984: 15

2 ♂♂ e 1 ♀, Thailand, Phang-nga Prov., Takuapa dist., 10 km N Khao Lak Ton Changta Waterfall, 08°39'722"N, 98°17'027"E, 29.VIII.2010, leg. A. Skale (NME); 2 es., Malaysia, Pangkalan Kempas, 02°26'33.79"N, 102°01'13.43"E, 18.I-6.II.2009, ex dry fruit, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: Largamente diffusa nella regione orientale e in Madagascar.

Nota: Serie tipica da me esaminata (SDEI).

***Stenomastax tuberculicollis* (Kraatz, 1859)**

Homalota tuberculicollis Kraatz, 1859: 33

Stenomastax tuberculicollis: Cameron, 1939: 177; Pace 1998: 142

2 ♂♂ e 1 ♀, Malaysia, Linggi, 02°28.40'58.80"N, 102°01'06.58"E, 18.I-6.II.2009, ex dry rotten fruit, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: Sri Lanka, India, Singapore, Cina, Vietnam, Borneo.

Nota: Serie tipica da me esaminata (SDEI).

***Stenomastax cibrum* (Fauvel, 1878)**

Thectura cibrum Fauvel, 1878: 297

Stenomastax cibrum: Cameron, 1939: 171

2 ♂♂ e 1 ♀, Malaysia, Linggi, 02°28.40'58.80"N, 102°01'06.58"E, 18.I-6.II.2009, ex dry rotten fruit, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME); 1 ♂ e 2 ♀♀, Malaysia, Pangkalan Kempas, 02°28.40'58.80"N, 102°01'08.58"E, 18.I-6.II.2009, ex dry rotten fruit, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME); 1 ♂ e 2 ♀♀, Malaysia, Pangkalan Kempas, 02°26'33.79"N, 102°01'13.43"E, 18.I-6.II.2009, ex dry fruit, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: India, Singapore, Sumatra, Filippine e Nuova Guinea.

Nota: Serie tipica da me esaminata (IRSNB).

***Stenomastax variventris* (Kraatz, 1859)**

Homalota variventris Kraatz, 1859: 34

Stenomastax variventris: Cameron, 1939: 177

1 ♀, Thailand, Phang-nga Prov., Takuapa distr., Khao Lak, 08°37'623"N, 98°15'091"E, 50 m, 23.VIII-2.IX.2010, leg. A. Skale (NME); 2 ♀♀, Malaysia, Cape Rachada, 02°24'37.14"N, 101°51'04.62"E, 18.I-6.II.2009, humus under fallen tree, leg. S.W. Loth, ex R. Pace collection (NME); 1 ♀, Malaysia, Cape Rachada, 02°24'33.21"N, 101°51'14.44"E, 18.I-6.II.2009, ex humus, leg. S.W. Loth, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: La Réunion, Sri Lanka, Malaysia, Indonesia, Nuova Guinea, Filippine, Vietnam, Borneo.

Nota: Serie tipica da me esaminata (SDEI).

***Stenomastax drugmandi* Pace, 2001**

Stenomastax drugmandi Pace, 2001: 139

1 ♂, Malaysia, Cape Rachada, 02°24.33'21"N, 101°51'14.44"E, 18.I-6.II.2009, ex humus, leg. S.W. Loth, ex R. Pace collection (NME).

BOLITOCHARINI

***Diestota testacea* (Kraatz 1859)**

Bolitochara testacea Kraatz, 1859: 17

Diestota testacea: Fauvel, 1905: 86; Cameron, 1939: 164; Pace, 1984: 15

6 es., Malaysia, Cape Rachada, 02°24'37.14"N, 101°51'04.62"E, 18.I-6.II.2009, humus under fallen tree, leg. S.W. Loth, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: Mascarene, Seychelles, India, Giava, Filippine, Tailandia, Malaysia, Sumatra, Nuova Guinea, Molucca Isl.

FALAGRIINI

***Falagria (Myrmecocephalus) javanica* Cameron, 1939**

Falagria (Stenagria) javanica Cameron, 1939: 4

16 es., Thailand, Phang-nga Prov., Takuapa distr., 10 km N Khao Lak Ton, Changta Waterfall, 08°39'722"N 98°98.17'027"E, 29.VIII.2010, leg. A. Skale (NME)

Distribution: Giava, Bali, Celebes, Tailandia, Sumatra.

Nota: Serie tipica da me esaminata (NHML).

ATHETINI

***Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009), comb. n.**

(Figg. 4 e 21)

Falagria (Myrmecocephalus) papuanotabilis Pace, 2009: 271

1 ♂, Indonesia, Irian Jaya, Nabire area, road Nabire-IIlaga, km 54, 03°29'517"S 135°43'913"E, 750 m NN, X.1997, LEK, leg. M. Balke (NME).

Distribuzione: Esemplare della località tipica.

Nota: La scoperta del maschio, Fig. 21, mi ha permesso di correggere la mia precedente attribuzione generica.

***Myrmecopora papuana* n. sp. (Figg. Figg. 5 e 22-24)**

Holotypus ♂, Indonesia, Irian Jaya, Nabire area, road Nabire-IIlaga, 03°29'517"S 135°43'913"E, 750 m NN, X.1997, LEK, leg. M. Balke (NME).

Descrizione: Lunghezza 2,7 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio, antenne brune con i tre antennomeroni basali giallo-rossicci, zampe bruno-rossicce con tarsi giallo-rossicci. Occhi più lunghi della regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più lungo del secondo, quarto a decimo più lunghi che larghi. Corpo senza reticolazione. Granulosità di capo e pronoto fine e fitta, quella delle elitri fitta e saliente, quella dei due uroterghi liberi basali solo al margine posteriore, restanti uroterghi liberi senza granulosità tranne una fila di granuli al margine posteriore. Capo del maschio con due rilievi discali fusiiformi. Edeago Figg. 22-23, sesto urotergo libero del maschio Fig. 24.

Comparazioni: La nuova specie differisce da *Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009), per gli antennomeri terminali bruni e non giallo-rossicci come in *papuanotabilis*, per il pronoto molto trasverso e per la lama sternale dell'edeago lunga e arcuata, mentre è curta e sinuosa in *papuanotabilis*.

Etimologia: Il nome della nuova specie deriva da Papua.

Atheta (Dimetrota) balkei Pace, 2009

Atheta (Dimetrota) balkei Pace, 2009: 276

1 ♀, Indonesia, Irian Jaya, Nabire area, road Nabire-Ilaga, km 54, 03°29'517"S 135°43'913"E, 750 m NN, X.1997, LEK, leg. M. Balke (NME).

Distribuzione: Esemplare della sua località tipica.

Atheta (Dimetrota) ocularis Cameron, 1939

Atheta (Microdota) ocularis Cameron, 1939: 327

Atheta (Dimetrota) ocularis, Pace, 1990: 904

1 ♀, Malaysia, Pangkalan Kempas, 02°26'33.79"N, 102°01'13.43"E, 18.I-6.II.2009, ex dry fruit, leg. S.W. Loh, ex R. Pace collection (NME).

Distribuzione: India, Cina (Hong Kong), Tailandia, Vietnam, Borneo, Filippine, Sumatra.

Nota: Serie tipica da me esaminata (NHML).

LOMECHUSINI

***Tetrabothrus vietnamicus n. sp.* (Fig. 6 e 25-26)**

Holotypus ♂, Vietnam N (Na Nang), 160 km NNW Hanoi, 150–200 m, NE env. of Na-Hang, 14.VI.1996, leg. J. Roma & A. Napalov, ex R. Pace collection (NME).

Descrizione: Lunghezza 5,15 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio, capo, elitre antenne e rossicci, zampe rossicci con femori gialli. Occhi enormi. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto a decimo fortemente trasversi. Corpo senza reticolazione. Punteggiatura del capo molto superficiale, quella del pronoto fine, fitta ed evidente. Granulosità delle elitre fitta e superficiale. Addome senza punteggiatura o granulosità. Pubescenza delle elitre lunga e sollevata. Edeago Figg. 25–26.

Comparazioni: Il carattere più notevole dell'edeago della nuova specie è l'apice, in visione laterale, molto

flesso al lato ventrale. Anche *T. borneensis* Cameron, 1943 del Borneo, presenta l'apice dell'edeago flesso, ma lo è debolmente. Per la forma dell'apice dell'edeago, la nuova specie è più simile a *T. japonicus* Nakane, 1991, ma l'apice flesso dell'edeago della nuova specie è molto più lungo di quello di *japonicus*.

Etimologia: Il nome della nuova specie significa „Abitante del Vietnam“.

Zyras (Zyras) longapicalis Pace, 2009

Zyras (Zyras) longapicalis Pace, 2009: 293

1 ♂, Indonesia, Irian Jaya, Nabire area, road Nabire-Ilaga, km 54, 03°29'517"S 135°43'913"E, 750 m NN, X.1997, Berlese, leg. M. Balke (NME).

Distribuzione: Esemplare della sua località tipica.

OXYPODINI

***Dymerinx papuanum n. sp.* (Figg. 7 e 27–28)**

Holotypus ♂, Indonesia, W Papua, vic. Kaimana, road 18 km NE, 03°31'11.8"N, 133°40'15"E, 50–80 m, 21.II.2011, leg. A. Weigel (NME).

Descrizione: Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e giallo, elitre, tranne la base e uroterghi liberi terzo, quarto e quinto bruni, zampe giallo-rossicce con femori gialli. Occhi lunghi quanto la regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennomero più corto del primo, terzo più corto del secondo, quarto a sesto più lunghi che larghi, settimo e ottavo lunghi quanto larghi, nono e decimo trasversi. Corpo senza reticolazione, tranne che sul quinto urotergo libero su cui è molto evanescente. Granulosità dell'avancorpo fine, fitta e molto superficiale, quella dell'addome fine. Uroterghi liberi terzo e quarto con rugosità longitudinale. Edeago Figg. 27–28.

Comparazioni: Le specie papuane del genere *Dymerinx* Pace, 2003, sono *D. irianjayanum* Pace, 2009 e *D. weigeli* Pace, 2009. Esse hanno capo, pronoto e base delle elitre bruno-rossicci, quelli della nuova specie giallo-rossicci. Le elitre della nuova specie sono prive di reticolazione, quelle di *weigeli* hanno reticolazione evidente, quelle di *irianjayanum* hanno reticolazione superficiale.

Etimologia: La nuova specie prende nome da Papua.

Aleochara (Aleochara) vietnamensis n. sp.
(Figg.8 e 29-30)

Holotypus ♂, Vietnam mer., Prov. Binh Thuan, Dunes of Mui Ne, 10°55'N, 108°10'E, 22 km NE Phan Thiat, 25.III-2.IV.2009, leg. A. Pütz (SMTD).

Descrizione: Lunghezza 3,33 mm. Corpo lucido e nero, antenne nere con l'antennomero basale bruno, zampe rossicce con femori bruni. Occhi lunghi quanto la regione postoculare, in visione dorsale. Secondo antennomero lungo quanto il primo, terzo lungo quanto il secondo, quarto a decimo trasversi. Corpo senza reticolazione, tranne che sulle elitre su cui è molto superficiale. Punteggiatura di capo e pronoto doppia, grande e fine superficiale, quella delle elitre evidente, quella dell'addome fine. Pronoto con quattro forti punti discali in quadrato. Edeago Figg. 29-30

Comparazioni: La nuova specie è ben distinta da *A. nigra* Kraatz, 1859, di cui ho esaminato la serie tipica dello Sri Lanka (SDEI), per l'edeago ampiamente arciato al lato ventrale, mentre è bisinuato in *nigra* e per la presenza di un'armatura genitale interna dell'edeago semplice, mentre in quella di *nigra* è molto complessa.

Etimologia: Il nome della nuova specie deriva da quello del Vietnam.

Ringraziamenti

Rivolgo i miei più cordiali ringraziamenti al Dipl.-Biol. Matthias Hartmann (Naturkundemuseum Erfurt), a Olaf Jäger dello Senckenberg Museum für Tierkunde di Dresda e al Dr. James F. Cornell jr. of Charlotte, N.C., U.S.A. (†), che mi hanno affidato in studio il materiale oggetto del presente lavoro. Per il prestito di tipi ringrazio il Dr. D. Drugmand dell'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique di Bruxelles, il Dr. P. M. Hammond e il Dr. M. Brendell del Museo di Storia Naturale di Londra, il Dr. L. Zerche del Senckenberg Deutsches Entomologisches Institut di Müncheberg, il Dr. A. F. Newton del Field Museum of Natural History di Chicago e il Dr. Manfred Uhlig del Museo Zoologico dell'Università Humboldt di Berlino.

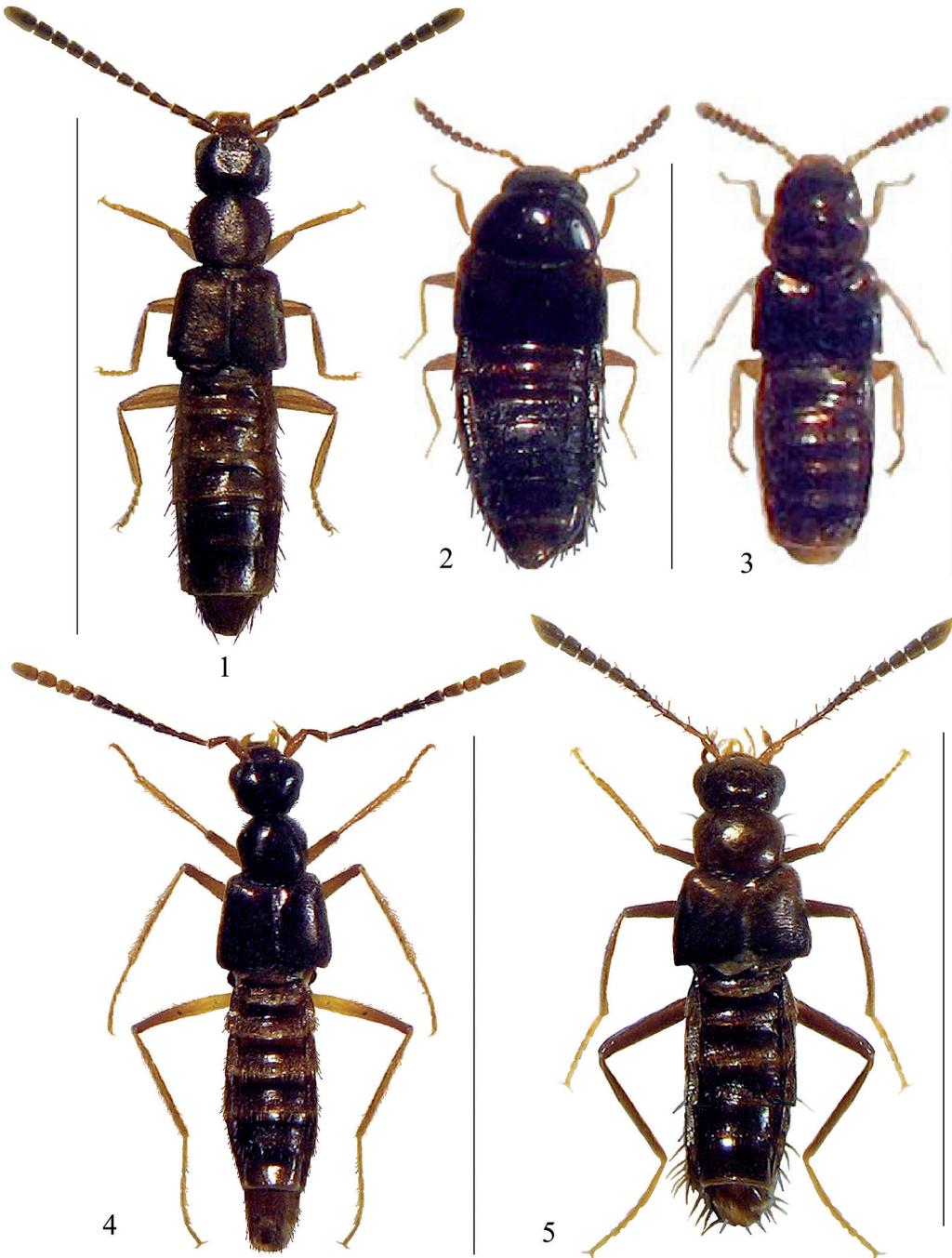
Riferimenti

- BERNHAUER, M. (1914): Neue Staphyliniden der Indo-malayischen Fauna. – Verhandlungen der zoologisch-botanischen Gesellschaft in Wien **64**: 76-109.
- (1915a): Neue Staphyliniden der indo-malayischen Fauna, insbesondere der Sunda-Insel Borneo. – Verhandlungen der Zoologisch-Botanischen Gesellschaft in Wien **65**: 134-158.
- (1915b): Neue Staphyliniden aus Java und Sumatra. III. Beitrag zur indomalayischen Staphylinidenfauna. – Tijdschrift voor Entomologie **58**: 213-243.
- (1915c): Zur Staphylinidenfauna der Philippinen: VI. Beitrag zur Kenntnis der indo-malayischen Fauna. – The Philippine Journal of Science **10**: 117-129.
- (1916): Neue Staphyliniden des indo-malaiischen Faunengebietes, besonders der Philippinen. – Verhandlungen der zoologisch-botanischen Gesellschaft in Wien **66**: 418-431.
- CAMERON, M. (1918): New species of Staphylinidae from Singapore. – Transaction of the Entomological Society of London 1918: 231-246.
- (1920): New species of Staphylinidae from Singapore, Part III. – Transactions of the Entomological Society of London 1920: 212-284.
- (1930a): VIII. New Staphylinidae from the Malay Peninsula. – Journal of the Federated Malay States Museums **16**: 154-159.
- (1930b): Staphylinidae from British North Borneo with Descriptions of New Species. – Journal of the Federated Malay States Museums **16** (1-2): 160-168.
- (1936): Fauna Sumatrensis. Bijdrage No. 77, Staphylinidae (Col.). – Tijdschrift voor Entomologie **76**: 1-24.
- (1939a): The Fauna of British India, including Ceylon and Burma. Coleoptera, Staphylinidae, 4 (Part 1). London, 1-410 pp.
- (1939b): Fauna Javanica. The Staphylinidae collected by Mr. C.F. Drescher. – Tijdschrift voor Entomologie **82**: 1-29.
- (1943c): New species of Staphylinidae (Col.) from Borneo. – Entomologist's Monthly Magazine **79**: 183
- (1950): New species of Staphylinidae (Col.) from the Malay Peninsula. – Annals and Magazine of Natural History **3**: 89-131.
- FAUVEL, A. (1878): Les Staphylinides des Moluques et de la Nouvelle Guinée. – Annali del Museo di Storia Naturale di Genova **12**: 171-315.
- (1905a): Staphylinides exotiques nouveaux (3e Partie). – Revue d'Entomologie **24**: 113-147.
- (1905b): Staphylinides de Java recueillies par M. le Dr. Kraepelin et M. le Dr. Koningsberg en 1904. – Mitteilungen aus dem Naturhistorischen Museum in Hamburg **22**: 77-86.
- FLEMING, J. (1821): Insecta: 41-46, pl. 85. – In: Supplement to the fourth, fifth and sixth editions of the Encyclopaedia Britannica, vol. **5**. A. Constable, Edinburgh.
- KRAATZ, G. (1856): Naturgeschichte der Insecten Deutschlands, Abtheilung I, Coleoptera **2**: 1-376. – Nicolai, Berlin.
- (1857): Beiträge zur Kenntnis der Termitophilen. – Linnaea Entomologica **11**: 44-56.
- (1859): Die Staphylinen-Fauna von Ostindien insbesondere der Insel Ceylan. – Archiv für Naturgeschichte **25**: 1-196.
- MOTSCHULSKY, T. V. (1857): Énumération des nouvelles Espèces de Coléoptères rapportés de ses voyages. – Bulletin de la Société Impériale des Naturalistes de Moscou **31**: 204-264.
- NAKANE, T. (1991): Notes on some little-known beetles (Coleoptera) in Japan, 8. – Kita-Kyūshū, Kokura **38**: 111-115.
- PACE, R. (1984a): Due Aleocharinae attere appartenenti a due nuovi generi raccolte in Estremo oriente dal Dr. Ivan Löbl (Coleoptera Staphylinidae) (XLIX Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Revue suisse de Zoologie **91**: 895-901.
- (1984b): Aleocharinae della Thailandia e della Birmania riportate

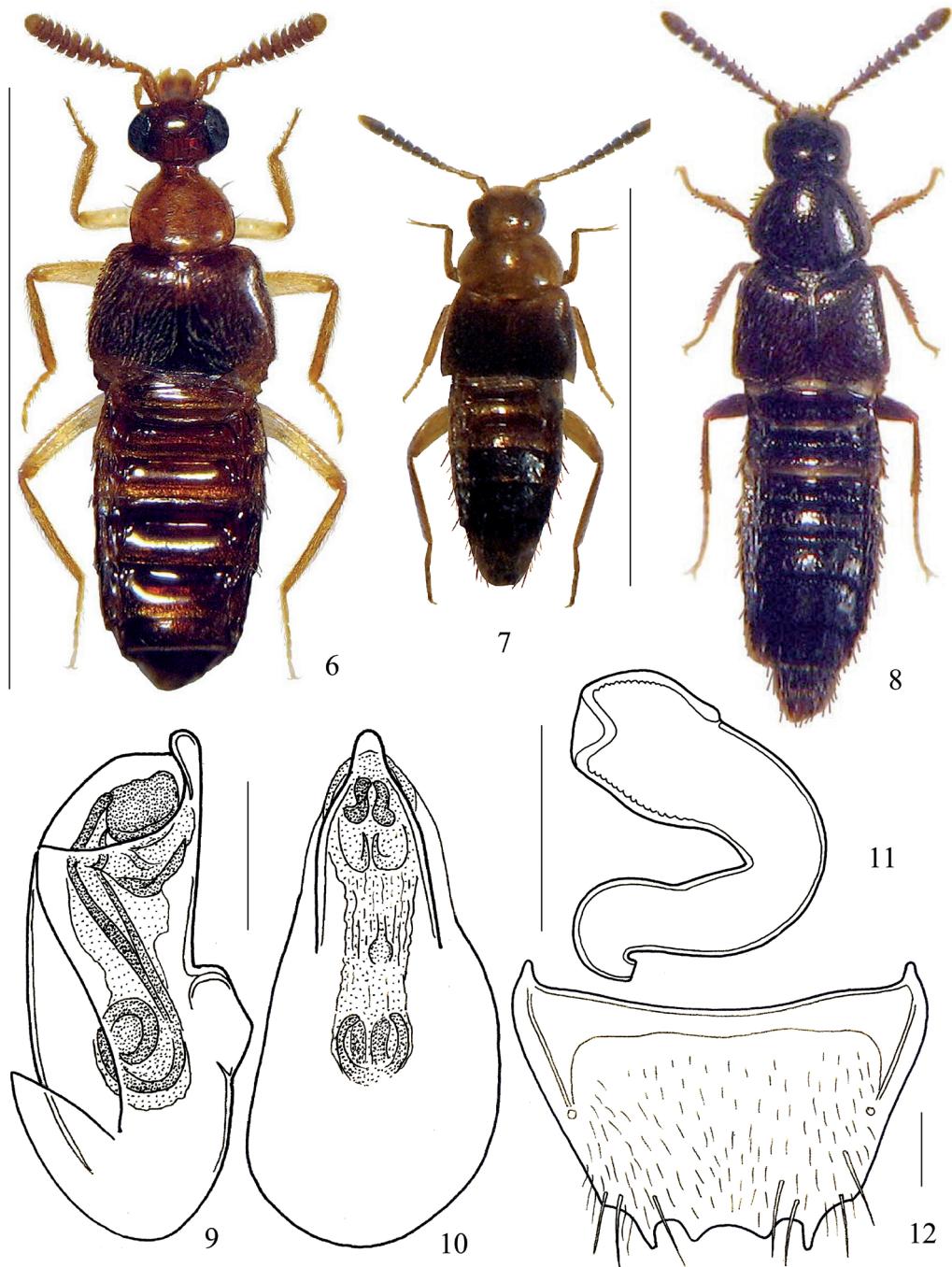
- da G. de Rougemont (Coleoptera Staphylinidae). (LIX Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona **11**: 427–468.
- (1984c): Aleocharinae delle Mascarene, parte I: tribù Myllaenini, Pronomaenini, Oligotini e Bolitocharini (Coleoptera Staphylinidae) (XLV Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Revue suisse de Zoologie **91**: 3–36.
 - (1986): Aleocharinae dell'Asia sudorientale raccolte da G. de Rougemont (Coleoptera, Staphylinidae) (LXXII Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bollettino del Museo civico di Storia Naturale di Verona **23**: 139–237.
 - (1988): Aleocharinae dello Sri Lanka raccolte da Marc Tronquet (Coleoptera Staphylinidae) (LXXVII Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona **14**: 315–338.
 - (1990a): Aleocharinae delle Filippine (82° contributo alla conoscenza delle Aleocharinae) (Coleoptera, Staphylinidae). In: N. BERTI [Ed.] – Miscellanées sur les Staphylin. – Mémoires du Muséum national d'Histoire naturelle (A) **147**: 57–113.
 - (1990b): Aleocharinae nepalesi del Museo di Ginevra. Parte III. Revisione delle specie himalayane del sottogenere *Microdota* Mulsant & Rey (Coleoptera Staphylinidae) (106° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Revue suisse de Zoologie **97**: 901–979.
 - (1992a): Aleocharinae della Thailandia (Coleoptera Staphylinidae) (XCV Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona **16**: 227–268.
 - (1992b): Aleocharinae del Vietnam (Coleoptera, Staphylinidae). – Nouvelle Revue d'Entomologie (N.S.) **9**: 119–129.
 - (1993a): Aleocharinae della Cina (Coleoptera Staphylinidae). – Bollettino del Museo civico di Storia Naturale di Verona **17**: 69–126.
 - (1993b): Nuove Aleocharinae orientali (Coleoptera Staphylinidae) (XCVI Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona **17**: 127–180.
 - (1998): Aleocharinae della Cina: Parte I (Coleoptera, Staphylinidae). – Revue suisse de Zoologie **105**: 139–220.
 - (1999): Aleocharinae di Hong Kong (Coleoptera, Staphylinidae). – Revue suisse de Zoologie **106**: 663–689.
 - (2000a): Aleocharinae della Thailandia (Coleoptera, Staphylinidae) (144° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino **17**: 39–86.
 - (2000b): Aleocharinae di Papua-Nuova Guinea (Coleoptera, Staphylinidae) (156° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae). – Bulletin de l'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique. Entomologie **70**: 109–163.
 - (2001a): Aleocharinae aus Vietnam in der Sammlung des Naturkundemuseums Erfurt (Coleoptera, Staphylinidae). – Veröffentlichungen des Naturkundemuseums Erfurt **20**: 193–200.
 - (2001b): Aleocharinae di Hanoi (Vietnam) (Coleoptera, Staphylinidae). – Bulletin de l'Institut Royal des Sciences Naturelles de Belgique, Entomologie **71**: 135–144.
 - (2003a): Aleocharinae dell'isola di Palawan (Filippine) (Coleoptera, Staphylinidae). – Lavori della Società Veneziana di Scienze naturali **28**: 5–10.
 - (2003b): Aleocharinae della Penisola di Malacca (Malaysia) (Coleoptera, Staphylinidae). – Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino **20**: 33–78.
 - (2004a): Zur Kenntnis der Aleocharinae aus Vietnam (Coleoptera, Staphylinidae). – Veröffentlichungen des Naturkundemuseums Erfurt **23**: 187–200.
 - (2004b): Aleocharinae di Thailandia, Cambogia, Laos e Malaysia (Coleoptera, Staphylinidae). – Belgian Journal of Entomology **6**: 243–302.
 - (2005b): Aleocharinae aus Westpapua (Indonesien) in den Sammlungen des Naturkundemuseums Erfurt (Coleoptera, Staphylinidae). – Veröffentlichungen des Naturkundemuseums Erfurt **24**: 173–176.
 - (2008): Nuovi dati, nuovo genere e tre nuove specie di Aleocharinae del Vietnam (Coleoptera, Staphylinidae). – Lavori della Società Veneziana di Scienze Naturali **33**: 7–13.
 - (2009): Aleocharinae dell'Irian Jaya (Nuova Guinea) al Naturkundemuseum di Erfurt (Insecta: Coleoptera: Staphylinidae). – VERNATE **28**: 259–329.
 - (2010b): Aleocharinae della Regione Orientale al Museo di Genova (Coleoptera, Staphylinidae). – Annali del Museo Civico di Storia Naturale „G. Doria“ di Genova **102**: 295–335.

Indirizzo dell'autore:

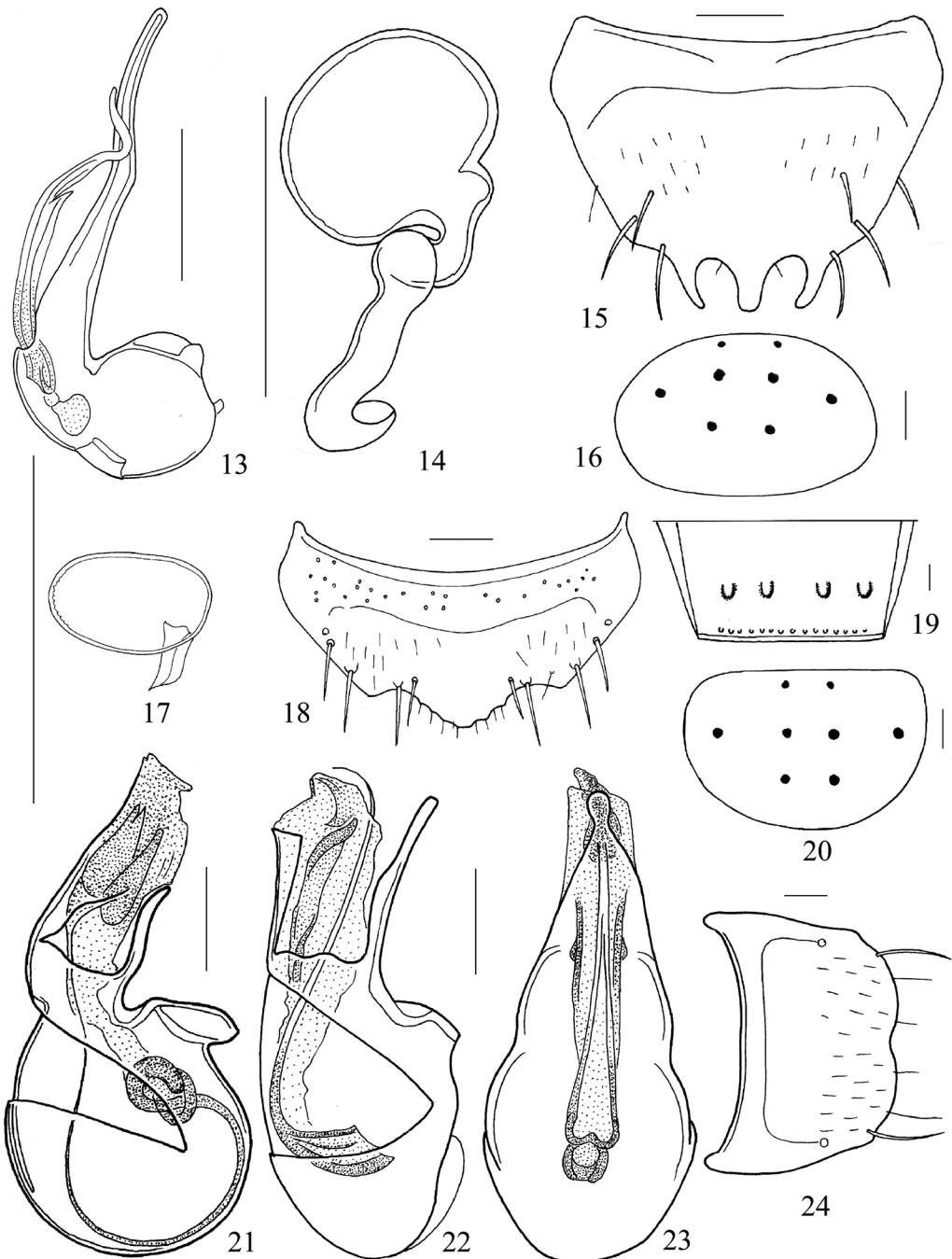
Roberto Pace
 Via Vittorio Veneto, 13
 37032 Monteforte d'Alpone (Verona), Italy
 E-mail: pace.ent@tiscali.it



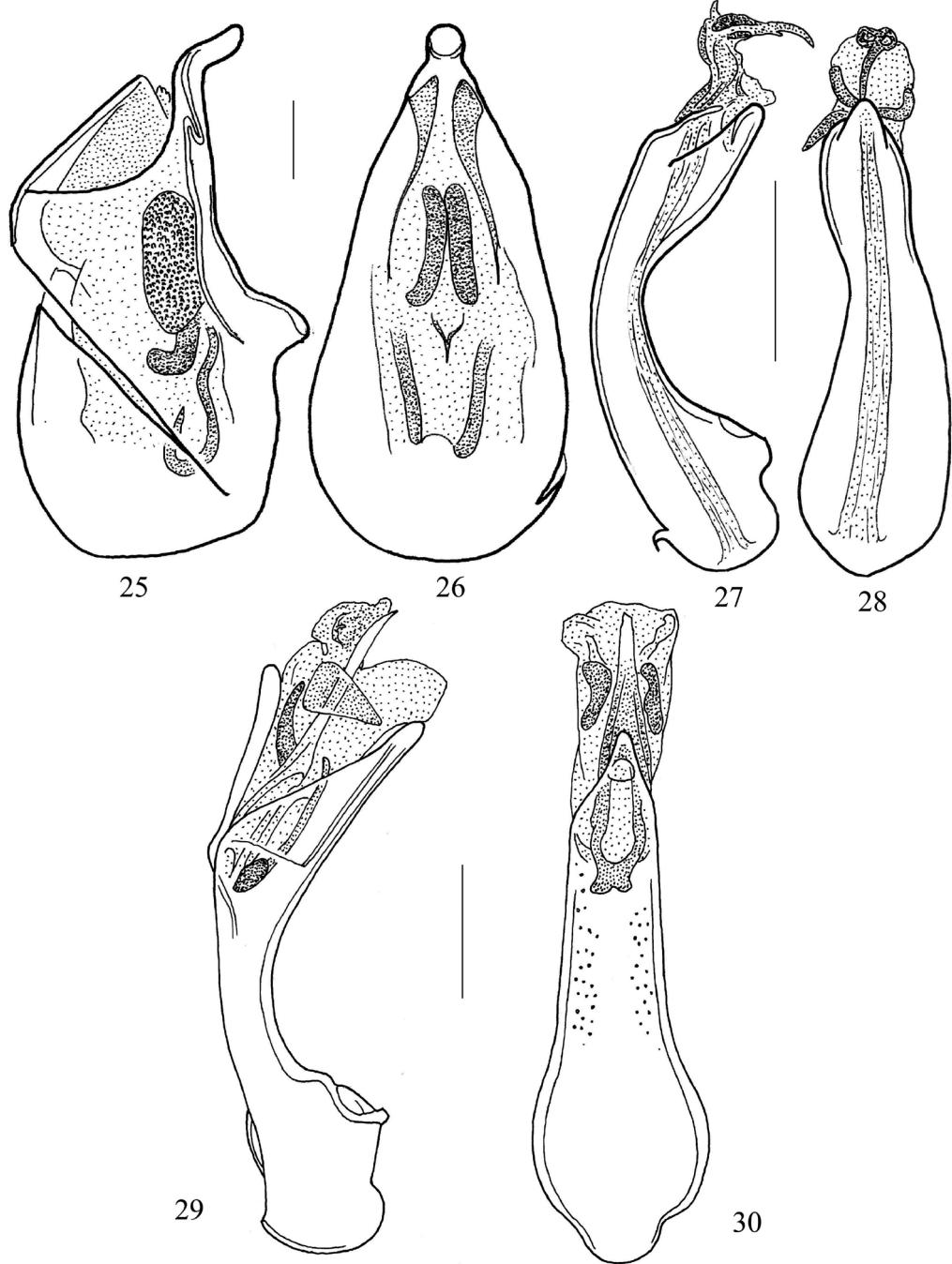
Figg. 1–5: Habitus. 1: *Hygrochara papuana* n. sp.; 2: *Gyrophaena (Gyrophaena) thailongula* n. sp.; 3: *Gyrophaena (Gyrophaena) microthailandensis* n. sp.; 4: *Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009), comb. n.; 5: *Myrmecopora papuana* n. sp. Scale: Fig. 1: 2,5 mm; Fig. 2: 2,1 mm; Fig. 3: 1,2 mm; Fig. 4: 2,8 mm; Fig. 5: 2,7 mm.



Figg. 6-12: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale, spermateca e sesto urotergo libero del maschio. Fig. 6: *Tetrabothrus vietnamiculus* n. sp.; Fig. 7: *Dymerinx papuanum* n. sp.; Fig. 8: *Aleochara (Aleochara) vietnamensis* n. sp. Figg. 9-12: *Hygrochara papuana* n. sp. Scale: Fig. 6: 5,1 mm; Fig. 7: 2,1 mm. Altre scale: 0,1 mm.



Figg. 13–24. Edeago in visione laterale e ventrale, spermoteca, sesto urotergo libero del maschio (Figg. 15 e 24) e della femmina (Fig. 18), pronoto e quinto-urotergo libero della femmina. Figg. 13–16: *Gyrophaena (Gyrophaena) thailongula* n. sp.; Figg. 17–20: *Gyrophaena (Gyrophaena) microthailandensis* n. sp.; Figg. 21: *Myrmecopora papuanotabilis* (Pace, 2009), comb. n.; Figg. 22–24: *Myrmecopora papuana* n. sp. Scale: 0,1 mm.



Figg. 25–30. Edeago in visione laterale e ventrale. Figg. 25–26: *Tetrabothrus vietnamicus* n. sp.; Figg. 27–28: *Dymerinx papuanum* n. sp.; Figg. 29–30: *Aleochara (Aleochara) vietnamensis* n. sp. Scale: 0,1 mm.

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Veröffentlichungen des Naturkundemuseums Erfurt \(in Folge VERNATE\)](#)

Jahr/Year: 2013

Band/Volume: [32](#)

Autor(en)/Author(s): Pace Roberto

Artikel/Article: [Nuovo contributo alla conoscenza delle Aleocharinae della Regione Orientale \(Insecta: Coleoptera: Staphylinidae\) 371-381](#)